

chilometro effettivamente utilizzate, come meglio precisato nel paragrafo sul “Pedaggio” nella Relazione sulla gestione a cui si fa rimando.

I ricavi intersocietari derivanti da introiti sul pedaggio verso Trenitalia rappresentano la voce più significativa dei ricavi del conto economico, la cui incidenza percentuale rispetto ai terzi è del 98%.

In particolare si evidenzia che nei confronti di Trenitalia l'esercizio 2006 ha fatto registrare:

- un ricavo per pedaggio di € 866.219 mila;
- un ricavo per distribuzione di energia AT di € 94.570 mila;
- un ricavo per servizi di traghettamento di € 51.360 mila;
- un ricavo per servizi di manovra di € 9.121 mila;
- un ricavo per servizi di gestione terminali merci di € 2.873 mila;
- un ricavo per servizi accessori alla circolazione di € 4.550 mila.

Nei confronti di Serfer si registrano ricavi per :

- pedaggio di € 999 mila;
- distribuzione di energia AT di € 108 mila.

Nell'esercizio 2006 sono stati contabilizzati nei confronti del mercato esterno:

- ricavi per pedaggio per € 17.181 mila;
- ricavi per distribuzione di energia AT per € 1.478 mila;
- ricavi per gestione terminali merci per € 3.535 mila;
- un ricavo per servizi accessori alla circolazione di € 293 mila.

Al riguardo si precisa che i ricavi per servizi di gestione terminali merci e quelli per servizi accessori alla circolazione, verso Gruppo e terzi, sono compresi nella voce Servizi di manovra della precedente tabella.

I ricavi da pedaggio verso imprese terze, sempre in costante evoluzione hanno registrato un incremento passando da € 16.545 mila dell'esercizio 2005, al netto degli sconti a € 17.181 mila dell'esercizio 2006, con una variazione positiva di € 636 mila. L'incremento dei ricavi per la vendita di energia elettrica per la trazione dei treni, pari a € 2.835 mila, è conseguente all'aumento dei treni-chilometro come sopra specificato.

La voce “Servizi di traghettamento”, pari a € 52.534 mila (di cui € 51.360 mila verso Trenitalia e € 1.174 mila verso Cemat) accoglie i ricavi per i servizi di traghettamento di carrozze e carri al fine di assicurare il collegamento ferroviario via mare fra la penisola e le isole maggiori, Sicilia e Sardegna. In particolare i ricavi verso Trenitalia sono per € 16.733 mila relativi al trasporto passeggeri e per € 34.626 mila al trasporto merci.

La variazione positiva dei “Servizi di Traghettamento”, pari a € 3.060 mila, è riconducibile principalmente al migliore utilizzo delle navi bidirezionali per la Sicilia che ha consentito di aumentare i coefficienti di riempimento delle navi, come meglio commentato nel paragrafo della “Navigazione” nella Relazione sulla gestione a cui si fa rimando.

La voce “Servizi di Manovra”, pari a € 22.406 mila, accoglie i corrispettivi relativi al servizio di movimentazione del materiale rotabile negli impianti di collegamento con i porti e le relative operazioni di scomposizione/composizione finalizzate all'imbarco/sbarco nelle località di Villa S.Giovanni, Messina, Civitavecchia e Golfo Aranci, forniti a Trenitalia nonché ad altre società del Gruppo (Cemat, Nord Est Terminal, SGT, Omnia-logistica, SGT, Serfer, Italcontainer, Cargo *Chemical*, Italferr). Il decremento della voce, pari a € 787 mila, è imputabile principalmente ad una migliore allocazione tra le Altre prestazioni a terzi dei ricavi relativi alle attività di *service*, impropriamente considerati servizi di manovra, forniti al di fuori dei suddetti impianti.

Tra i “Servizi di manovra” sono ricompresi, per un importo pari a € 4.869 mila, i ricavi per l'erogazione di alcuni servizi non inclusi nel pedaggio (art. 20 comma 2, 5 e 6 del D.Lgs. 188/2003), facenti parte del cap. 6.3 del PIR (Prospetto Informativo della Rete), quali: istradamenti, treni speciali, trasporti merci pericolose (servizi obbligatori), rifornimento idrico (servizi complementari), fornitura informazioni complementari – collegamenti Mercurio, Riace (servizi ausiliari), preriscaldamento e climatizzazione treni viaggiatori (servizi complementari), apertura e abilitazione impianti.

Gli altri ricavi delle vendite e prestazioni sono così costituiti:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Vendite			
Materiali di scorta	1.516	2.311	(795)
Pubblicazioni	607	493	114
Materiali diversi	2.138	13	2.125
	4.261	2.817	1.444
Prestazioni a terzi			
Lavori e forniture	94.912	91.377	3.535
Corrispettivi binari di raccordo, stazioni comuni e tronchi confine	1.054	5.473	(4.419)
Canoni e noli di materiale rotabile e di altro materiale	142	244	(102)
Prestazioni sanitarie	25.173	21.664	3.509
Utenze GSM-R	5.668	4.437	1.231
Altre prestazioni	15.790	26.806	(11.016)
	142.738	150.001	(7.263)
TOTALE	146.999	152.818	(5.819)

Nel complesso la posta “Altri ricavi delle vendite e prestazioni” subisce un decremento netto pari a € 5.819 mila dovuto principalmente all’effetto combinato dei seguenti fattori:

- ✓ incremento dei “lavori e forniture” per € 3.535 mila;
- ✓ aumento delle “prestazioni sanitarie” per € 3.509 mila;
- ✓ incremento di € 1.231 mila per l’attivazione del nuovo servizio di telefonia mobile GSM-R avvenuta nel secondo semestre 2005;
- ✓ incremento delle “vendite di materiali diversi” per € 2.125 mila;
- ✓ riduzione dei corrispettivi binari di raccordo, stazioni comuni e tronchi di confine per € 4.419 mila;
- ✓ decremento delle “altre prestazioni” per € 11.016 mila principalmente per effetto di una più corretta allocazione tra gli “Altri ricavi e proventi – Altri proventi immobiliari” dei ricavi derivanti dai canoni corrisposti dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale per l’utilizzo degli elettrodotti ad alta tensione (AT) di proprietà di RFI (711 Km);
- ✓ riduzione della vendita di materiali di scorta per € 795 mila.

Le prestazioni per “lavori e forniture” verso società del Gruppo sono diminuite rispetto all’esercizio 2005 principalmente per effetto di un consistente decremento delle prestazioni commissionate a TAV che a sua volta appalta a terzi, pari a € 6.438 mila, parzialmente compensato da un incremento verso Ferservizi, € 2.046 mila, per interventi di ristrutturazione di una palazzina di Milano ex officina impianto elettrico da riadattare per allocazione a nuovi uffici, e verso FRE di cui € 1.175 mila per attività di bonifica sull’area di Milano-Fiorenza ed € 1.100 mila per attività di custodia dei beni scissi con atto del 4 agosto 2006.

Le prestazioni per “Lavori e Forniture” verso il mercato esterno registrano un incremento pari a € 6.751 mila, relativamente a maggiori lavori verso il Comune di Roma ed il Comune di Torino.

L’incremento della voce “Lavori e forniture” risente inoltre del correlato aumento registrato nel corso dell’esercizio 2006 dei relativi costi per lavori contro terzi contabilizzati nella voce “Pulizia, autoservizi sostitutivi, trasporti e spedizioni e altro”.

Le “Prestazioni sanitarie” nell’esercizio 2006 ammontano a € 25.173 mila e registrano un incremento pari a € 3.508 mila rispetto all’esercizio 2005 dettato dalla maggiore domanda del servizio, di cui € 990 mila da parte di società del Gruppo, in particolare Trenitalia, ed € 2.518 mila da parte del mercato esterno. Il peso percentuale delle prestazioni sanitarie erogate nei confronti delle società del Gruppo FS sul totale è del 49%.

I ricavi per “Utenze GSM-R”, pari ad € 5.668 mila, sono conseguenti all’attivazione della rete di telefonia cellulare GSM-R a partire dal secondo semestre del 2005, un sistema radiomobile proprietario dedicato alle attività ferroviarie. I fruitori di tale servizio sono oltre alle imprese ferroviarie (Trenitalia per € 5.283 mila ed altre imprese terze per € 232 mila) anche altri soggetti operanti nell’ambito delle medesime attività ed all’uopo autorizzati, tra cui Ferrovie dello Stato (€ 107 mila), Italferr (€ 43 mila) e Serfer (€ 3 mila).

I ricavi per vendite di materiali registrano un incremento rispetto all'esercizio 2005, pari a € 1.444 mila: l'effetto netto è la risultante principalmente di un decremento di € 795 mila rispetto all'esercizio 2005 dei materiali di scorta e di un incremento di € 2.125 mila dei materiali ferroso di rifusione. In particolare tra le Vendite dei materiali di scorta sono stati contabilizzati € 190 mila relativi alla vendita dei pezzi di ricambio, giacenti alle scorte, delle navi traghetto Agata e Pace alienate dalla società, come anche descritto tra le Rimanenze dello Stato Patrimoniale Attivo.

La voce "Corrispettivi binari di raccordo, stazioni comuni e tronchi di confine" registra un decremento di € 4.419 mila, conseguente principalmente alla convenzione quadro sottoscritta con le ferrovie francesi che regola la trasformazione da "Enti Comuni" a "Stazioni di collegamento reti" delle stazioni di Modane (in territorio francese) e Ventimiglia (in territorio italiano) e regola le prestazioni di infrastruttura fornite dai gestori dell'infrastruttura nei relativi tronchi di linea di confine. In particolare la trasformazione delle stazioni comuni in stazioni di collegamento ha come conseguenza lo spacchetto delle attività svolte nell'ambito delle attuali stazioni comuni e pertanto la regolazione contabile dal 2006 viene effettuata nelle singole nature di riferimento (prestazioni a terzi di pedaggio, uso di locali ed eventuali altre prestazioni accessorie). Per maggiori informazioni si rinvia a quanto commentato sulla Relazione sulla Gestione nel paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Con l'Austria e la Svizzera il nuovo sistema è già in vigore rispettivamente dagli anni 2002 e 2004, mentre è stato avviato quello con la Slovenia, che completerà la riorganizzazione dei transiti alpini.

La posta "Altre prestazioni" registra un decremento di € 11.016 mila dovuto principalmente alla riduzione delle prestazioni diverse, di cui € 4.544 mila verso società del Gruppo, principalmente verso TAV per minori attività di collaudo tecnico e recupero di costi di struttura svolte sulla Roma-Napoli, e € 4.763 mila verso terzi a seguito di una riclassifica (nel 2005 pari ad € 5.253 mila) per una più corretta allocazione tra gli "Altri ricavi e proventi - Altri proventi immobiliari" dei ricavi derivanti dai canoni corrisposti dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale per l'utilizzo degli elettrodotti ad alta tensione (AT) di proprietà di RFI (711 Km).

Tra le "Altre prestazioni" vengono inoltre ricomprese le seguenti tipologie:

- prestazioni rese dall'Istituto Sperimentale (€ 946 mila);
- ricavi per acquisti di Gruppo (€ 408 mila).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a € 447.894 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Materiali	251.046	214.124	36.922
Capitalizzazione interessi programma AV/AC	0	5.010	(5.010)
Costi interni	196.848	183.205	13.643
TOTALE	447.894	402.339	45.555

L'incremento della posta, pari a € 45.555, riconducibile principalmente all'aumento della voce per materiali, pari a € 36.922 mila, e per costi interni, pari a € 13.643 mila, entrambi relativi sia alla rete tradizionale sia all'AV/AC, è principalmente dovuto ai seguenti fattori:

- maggior produzione di attività di investimento rispetto all'esercizio 2005 per la rete storica; la produzione sulla rete AV/AC risulta invece in diminuzione come conseguenza dell'ormai matura fase di realizzazione di alcuni dei progetti appartenenti all'asse Torino-Milano-Napoli, come meglio descritto nel paragrafo Investimenti della Relazione sulla gestione;
- avvio di nuovi progetti riguardanti il rinnovo dell'armamento (relativamente alla voce materiali);
- partenza di nuovi progetti di tecnologie;
- aggiornamento dei prezzi standard nel corso dell'esercizio 2006, dovuto all'aumento dei prezzi per i materiali costituiti da materie prime (in particolare rame) come più ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione.

Il decremento di € 5.010 mila per oneri finanziari è riconducibile alla nuova modalità di copertura degli interessi disposti dalla Legge Finanziaria 2006, che all'art. 1 comma 87 dispone oltre al cambiamento del criterio di ammortamento dei beni costituenti l'infrastruttura ferroviaria da criterio tecnico-economico a criterio a quote variabili in base ai volumi di produzione, anche la definizione degli oneri connessi al finanziamento dell'infrastruttura lungo l'intera durata della Concessione come una componente dell'investimento ammortizzabile.

Il valore complessivo degli oneri finanziari sui prestiti contratti per realizzare l'infrastruttura ferroviaria lungo la durata della Concessione al 31.12.2006 è pari a circa € 267.119 mila di cui € 214.535 mila riguardanti gli oneri su prestiti ISPA ed € 53.267 mila gli oneri ex L.78/94. Tali oneri, coerentemente con la norma, sono stati imputati direttamente ad incremento del valore degli *asset*:

- dell'Alta Velocità Roma-Gricignano, Torino-Novara, Nodo di Roma e Modena - Bologna acquisiti da RFI nel corso dell'anno 2006 in forza di separate operazioni di scissione societaria dalla controllata TAV;
- del Nodo di Firenze, adeguamento della Firenze-Roma, e del Nodo di Milano sistema AC/AV dell'Asse Torino-Milano-Napoli in corso di costruzione, a committenza diretta di RFI;

come ampiamente commentato nella Relazione sulla Gestione a cui si fa rimando.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a € 1.959.835 mila ed è così dettagliata :

Descrizione	2006	2005	Differenze
Contributi in conto esercizio			
Contributi da U.E.	12	46	(34)
Contributi da Stato, Enti Pubblici Territoriali	89	202	(113)
Contratto di programma	901.766	1.289.100	(387.335)
Altri	0	119	(119)

	901.866	1.289.467	(387.601)
Proventi immobiliari			
Locazione immobili	36.030	37.018	(988)
Affitti di terreni	8.363	6.561	1.802
Altre	63.245	54.234	9.011
	107.639	97.813	9.826
Utilizzo integrazione fondo ristrutturazione	464.103	958.705	(494.602)
Altri ricavi e proventi			
Contributo sostegno regime tariffario speciale	354.539	263.900	90.639
Prodotti accessori al traffico ferroviario	106	148	(42)
Sopravvenienze attive da normale aggiornamento stime	11.901	29.597	(17.696)
Plusvalenze gestione caratteristica	47.897	26.554	21.343
Pubblicità nelle stazioni e nei treni	9.500	7.004	2.496
Proventi diversi	62.284	57.822	4.462
	486.227	385.025	101.202
TOTALE	1.959.835	2.731.010	(771.175)

Anche per l'esercizio 2006 il segmento di mercato interessato dall'attività di RFI è sostanzialmente caratterizzato da una spiccata prevalenza dei rapporti con lo Stato e con le Società del Gruppo FS con un progressivo allargamento al mercato esterno. In particolare i ricavi patrimoniali verso società del Gruppo sono in gran parte relativi ai rapporti con Grandi Stazioni, Centostazioni, Trenitalia, Ferrovie dello Stato, Ferservizi, Metropark e Italferr: per maggiori dettagli nei rapporti con le società del Gruppo si rimanda a quanto esposto nelle rispettive voci di stato patrimoniale e nel paragrafo "Rapporti con le parti correlate" della Relazione sulla gestione.

I contributi in conto esercizio da Contratto di Programma (CdP) sono legati ai volumi di produzione che condizionano direttamente i programmi di manutenzione della rete infrastrutturale che degli impianti industriali.

In particolare, secondo gli schemi di contabilità regolatoria, si riferiscono:

- alle attività di manutenzione ordinaria dell'infrastruttura sia della rete convenzionale sia della rete AV/AC;
- alle attività svolte dall'istituto di sanità per il presidio sanitario, dall'istituto sperimentale, nonché per le attività di ricerca e sperimentazione e di rilascio del certificato di sicurezza alle IF (*business safety*);
- alle attività relative alla Polfer ed alla protezione e sicurezza fisica aziendale (*business security*);
- al servizio di traghettamento ferroviario con la Sardegna e la Sicilia.

A partire dal dicembre 2005 non è stato più previsto dal CdP il contributo statale per la copertura degli extra costi di condotta (K2), ovvero lo sconto (ex DM 44T) praticato alle

aziende di trasporto a causa del ritardo nell'adeguamento dell'infrastruttura alle esigenze delle IF di utilizzare il macchinista unico sulle linee, come meglio commentato nel paragrafo "Sconto ex DM 44T/2000" nella Relazione sulla gestione.

I contributi in conto esercizio per il 2006 (cap. 1541) sono stati iscritti per un importo complessivo di competenza al 2006 pari ad € 901.766 mila, in misura pari a quanto stabilito dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), determinando un decremento di € 387.335 mila rispetto ai ricavi registrati nell'esercizio 2005, di cui € 170.000 mila relativi al K2 e € 8.000 mila relativi all'art. 14.4 D.Lgs n. 188/2004 per la riduzione dei costi di fornitura dell'infrastruttura e l'entità dei diritti di accesso.

Secondo quanto previsto dall'art. 17 del Contratto di Programma, la Società deve presentare entro il 30 giugno 2007 apposita rendicontazione che attesti l'entità degli extra-costi di condotta sostenuti, nonché degli oneri concessori e tasse concessionali, al fine di determinare le eventuali differenze annuali rispetto ai contributi riconosciuti in via preventiva. Su tali basi saranno definiti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti gli eventuali conguagli sulle somme già riconosciute per il 2006. I contributi suddetti sono stati quindi contabilizzati nel rispetto di tale disposto normativo.

I "Proventi immobiliari" registrano un incremento netto di € 9.826 mila dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- più corretta allocazione tra gli "Altri ricavi e proventi - Altri proventi immobiliari" dei ricavi derivanti dai canoni corrisposti dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale per l'utilizzo degli elettrodotti ad alta tensione (AT) di proprietà di RFI (711 Km) dalla posta "Prestazioni a terzi - Altre prestazioni";
- minori ricavi per "Locazione immobili" (€ 988 mila), con un decremento verso le società del Gruppo di € 1.103 mila parzialmente compensato da un incremento verso il mercato esterno di € 115 mila;
- maggiori ricavi per affitto terreni principalmente verso il mercato esterno (€ 1.802 mila) a seguito del processo avviato ormai da alcuni anni di regolarizzazione contrattuale degli spazi occupati;
- maggiori ricavi per "Canoni di retrocessione" (€ 3.967 mila) conseguenti alla migliore messa a reddito degli spazi nell'ambito del processo di rivalutazione delle stazioni e dei complessi immobiliari.

Infine, i "Proventi immobiliari" sono relativi principalmente a rapporti con le seguenti società del Gruppo FS:

- Grandi Stazioni per € 31.429 mila, relativi esclusivamente a "canoni di retrocessione";
- Centostazioni per € 11.279, relativi a "canoni di retrocessione";
- Trenitalia per € 4.344 mila, di cui € 4.193 mila relativi a canoni di locazione immobili e € 151 mila per canoni diversi;
- Ferrovie dello Stato per € 1.568 mila, relativi esclusivamente a canoni di locazione fabbricati;
- Ferservizi per € 943 mila per locazione immobili;
- Metropark per € 821 mila, relativi alla locazione delle aree strumentali per parcheggi;

- Italferr per € 258 mila per locazione immobili.

L'utilizzo dell'Integrazione Fondo Ristrutturazione ex lege 448/98

L'utilizzo dell'Integrazione Fondo ristrutturazione, pari ad € 464.103 mila - istituito in sede di redazione del bilancio relativo all'esercizio 2002 - è relativo alla copertura degli oneri di ammortamento (€ 454.769 mila) e delle minusvalenze ordinarie da dismissione cespiti (€ 9.334 mila). Il decremento che si registra rispetto al 31 dicembre 2006 è strettamente correlato alla corrispondente diminuzione degli ammortamenti, per le cui motivazioni si fa rimando al commento specifico sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico della presente Nota Integrativa.

Altri proventi

L'incremento principale di tale posta, pari a € 101.202 mila, è imputabile per € 90.639 mila al "contributo per il sostegno del regime tariffario speciale del settore elettrico".

Dal 1° gennaio 2005 con delibera AEEG n° 148/04, è in vigore la nuova procedura che prevede che ai regimi tariffari speciali (tra cui RFI) venga applicata per le proprie utenze la tariffa di mercato (vincolato o libero). Successivamente la Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE) rimborsa ai titolari di regimi tariffari speciali la differenza tra la tariffa pagata e la tariffa speciale. Pertanto l'incremento della posta "Altri proventi" va correlato con il corrispondente aumento della voce di costo relativa all'energia elettrica ricompresa tra le "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", a cui si fa rimando per specifico commento.

Gli effetti di tale nuova modalità nel corso del 2005 sono stati in parte attenuati in quanto fino al 31 marzo 2005 l'ENEL, per problemi di carattere tecnico, ha continuato ad applicare le modalità di addebito praticate nel 2004 e non è stata in grado di praticare il relativo conguaglio entro il 30 giugno 2005.

La posta "Sopravvenienze attive della gestione caratteristica" ammonta a € 11.901 mila registrando un decremento rispetto all'esercizio 2005 pari a € 17.696 mila dovuto a minori rettifiche di stima intervenute nell'esercizio 2006. Tale posta per l'esercizio 2006 accoglie la rettifica della stima dell'IRAP 2005 pari a € 7.899 mila e il conguaglio dei contributi da CdP per oneri demaniali pari a € 1.798 mila, di cui € 1.153 mila relativi al 2004 ed € 645 mila del 2005.

La voce "Pubblicità nelle stazioni e nei treni" comprende i ricavi verso la Viacom Outdoor Srl per la pubblicità nelle stazioni e sui treni, come anche commentato nello specifico paragrafo della Relazione sulla Gestione inerente "La pubblicità". Tali ricavi nell'esercizio 2006 subiscono un incremento pari a € 2.496 mila rispetto all'anno precedente imputabile alla stipula del nuovo contratto a decorrere dal 1 aprile 2005.

Anche le plusvalenze ordinarie registrano un incremento imputabile principalmente alla vendita di materiali fuori uso pari a € 19.840 mila conseguente alla stipula di nuovi contratti per la vendita di materiali ferrosi fuori uso e di rottami di alluminio, nonché la proroga per la durata di 12 mesi dei contratti per la vendita di rottami di rame e vendite spot di materiali usati servibili.

L'incremento della voce "Proventi diversi" (pari a € 4.462 mila) risente della contabilizzazione dei proventi relativi alle penali attive dell'esercizio 2006 applicate alle IF conseguenti all'attivazione del sistema di Performance Regime, di cui € 8.205 mila verso società del Gruppo, principalmente Trenitalia, e € 290 mila verso il mercato esterno; i proventi per penali attive relative all'esercizio 2005 sono state contabilizzate nelle partite sotto il MOL tra i Proventi straordinari. Per maggiori informazioni sul sistema di Performance Regime si rinvia al paragrafo "Rapporto con i clienti" della Relazione sulla gestione

L'incremento di cui al precedente capoverso è parzialmente compensato da una diminuzione dei ricavi per gli accordi di interconnessione sul sistema GSM-R pari a € 5.306 mila in particolare verso Vodafone, nonché da una riduzione dei ricavi relativi a "personale distaccato" (€ 1.969 mila) a Ferservizi.

Nella voce "Proventi diversi" si segnalano inoltre:

- maggiori ricavi per corsi professionali principalmente verso il mercato esterno (€ 698 mila) per corsi specialistici, rilascio abilitazioni alla guida dei mezzi d'opera, docenze presso le università ed altro;
- maggiori proventi per utenze verso società del Gruppo relative ad oneri comuni (€ 669 mila).

Si precisa che i ricavi per gli accordi di interconnessione sul sistema GSM-R stipulati con Vodafone (€ 7.059 mila), Telecom ex-TIM (€ 10.109 mila), Telecom (€ 590 mila) e WIND (€ 103 mila), si riferiscono alla concessione a titolo oneroso del diritto d'uso e godimento di aree lungo linea per il posizionamento delle stazioni radio (siti) e di accesso del segnale della rete dei tre gestori agli impianti di amplificazione del segnale radioelettrico della rete GSM-R all'interno delle gallerie ferroviarie.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a € 3.790.179 mila con una variazione in diminuzione di € 340.576 mila rispetto al 2005.

Essi risultano così composti:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	848.582	677.578	171.004
Servizi	691.742	668.730	23.012
Godimento beni di terzi	32.623	38.241	(5.618)
Personale	1.595.845	1.582.173	13.672
Ammortamenti e svalutazioni	454.770	958.398	(503.628)
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.157	8.436	(279)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(28.958)	3.716	(32.674)
Accantonamenti per rischi	49.568	104.048	(54.480)
Altri accantonamenti	50.000	700	49.300
Oneri diversi di gestione	87.850	88.735	(885)
TOTALE	3.790.179	4.130.755	(340.576)

Il decremento complessivo dei costi della produzione è dovuto principalmente all'effetto combinato di minori "ammortamenti e svalutazioni" di € 503.628 mila conseguenti la nuova modalità di ammortamento secondo il criterio a quote variabili dettato dalla Legge Finanziaria 2006, di una riduzione degli accantonamenti per rischi pari a € 54.480 mila e della voce "variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" pari a € 32.674 mila, e dell'aumento delle "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" di € 171.004 mila, degli altri accantonamenti di € 49.300 mila, dei costi per "Servizi" di € 23.012 mila e dei costi del "personale" pari ad € 13.672 mila.

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a € 848.582 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Acquisto di materiali	369.215	292.912	76.303
Energia elettrica per la trazione dei treni	434.807	350.000	84.807
Illuminazione e forza motrice	44.560	34.666	9.894
TOTALE	848.582	677.578	171.004

L'incremento della posta "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" pari a € 171.004 mila è imputabile per € 84.807 mila all'approvvigionamento dell'energia elettrica da parte dei soggetti titolari di regimi tariffari speciali istituite dalla delibera dell'AEEG n. 148 del 9 agosto 2004. Tale voce è direttamente correlata all'incremento della voce "Contributo sostegno regime tariffario speciale" tra gli "Altri ricavi e proventi" a cui si fa rimando per gli ulteriori dettagli descrittivi.

Gli acquisti di materiali, a prezzo *standard*, effettuati nell'esercizio 2006 sono relativi agli acquisti per il magazzino per € 259.400 mila, di cui circa € 223.000 mila per i materiali del settore infrastruttura, con una crescita del 18% rispetto all'esercizio precedente.

Il valore complessivo dei consumi a prezzo *standard* è stato pari a € 313.400 mila, con aumento di circa il 14% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento è stato registrato principalmente nel settore infrastruttura (inerente armamento tecnologico), in particolare circa € 14.400 mila di tali maggior consumi sono stati determinati dalla rivalutazione del rame come ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione.



Servizi

La voce ammonta a € 691.742 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Servizi e lavori appaltati:			
- Pulizia, aut. sostitutivi, trasporti e spedizioni ed altri	149.795	134.499	15.296
- Servizi gest. Patrimonio immobiliare	65.525	57.631	7.894
- Servizi informatici in outsourcing	14.194	14.893	(699)
Totale servizi e lavori appaltati	229.514	207.023	22.491
Manutenzioni e riparazioni			
- Beni immobili	138.058	145.009	(6.951)
- Beni mobili	20.517	18.767	1.750
Totale manutenzioni e riparazioni	158.575	163.776	(5.201)
Prestazioni diverse:			
- Premi assicurazioni	41.458	37.550	3.908
- Manutenzione eccezionale	36.483	31.240	5.243
- Utenze	27.183	28.100	(917)
- Servizi di mensa e ticket restaurant	25.649	27.495	(1.846)
- Contratto di outsourcing	25.482	25.941	(459)
- Viaggi e soggiorni	19.446	17.676	1.770
- Prestazioni professionali	18.505	18.917	(412)
- Contabilità e tesoreria	14.050	13.494	556
- Amministrazione del personale	11.782	12.225	(443)
- Polfer	9.972	9.674	298
- Facilities	8.898	8.631	267
- Servizi di Holding	8.859	8.028	831
- Istruzione professionale	5.263	5.796	(533)
- Personale distaccato	4.742	5.352	(610)
- Pubblicità e marketing	4.896	5.320	(424)
- Consulenze	3.380	4.376	(996)
- Spazi serviti	3.058	3.687	(629)
- Concorsi e compensi ad altre ferrovie	2.154	7.037	(4.883)
- Ferrhotel	1.993	2.598	(605)
- Altre prestazioni	30.399	24.794	5.605
	303.653	297.931	5.722
TOTALE	691.742	668.730	23.012

L'incremento della voce "Pulizia, autoservizi sostitutivi, trasporti e spedizioni ed altri" pari a € 15.296 mila è attribuibile principalmente ai seguenti fattori relativi al mercato esterno:

- incremento dei lavori conto terzi, pari a € 6.379 mila, a seguito dell'aumento delle attività svolte per i progetti relativi alla tratta Roma-Napoli e ai maggiori lavori verso il Comune di Roma ed il Comune di Torino;
- incremento dei costi di pulizia (€ 3.362 mila) e dei servizi appaltati (€ 4.314 mila), conseguente all'attività di rinnovo dei contratti avviata nel novembre 2005, ancora in fase di completamento.

In particolare a seguito di una più corretta attribuzione dei costi per natura, sono stati contabilizzati tra i servizi appaltati i costi relativi al mantenimento del decoro pari ad € 5.317 mila, precedentemente ricompresi tra i costi di manutenzione e tra i servizi di pulizia.

Si evidenzia di seguito un dettaglio della posta "Servizi e lavori appaltati" relativamente ai rapporti intrattenuti con le società del Gruppo nel corso dell'esercizio 2006:

- ✓ servizi di gestione del patrimonio immobiliare:
 - € 30.415 mila verso Grandi Stazioni;
 - € 19.109 mila verso Ferservizi;
 - € 15.772 mila verso Centostazioni;
- ✓ servizi informatici:
 - € 10.363 mila verso TSF;
- ✓ trasporti, spedizioni e altri servizi appaltati:
 - € 1.195 mila verso Trenitalia;
 - € 1.804 mila verso Italferr;
 - € 4.051 mila verso Omnia Express;
 - € 351 mila verso Italcertifer.

L'aumento della voce "Servizi di gestione del patrimonio immobiliare" rispetto all'esercizio 2005, pari a € 7.894 mila, è imputabile ai maggiori oneri di gestione dei 4 palazzi compartimentali (Genova, Napoli, Roma, Venezia) e dei complessi immobiliari verso Grandi Stazioni (€ 3.404 mila) e verso Centostazioni (€ 1.276 mila), nonché ai maggiori oneri per i servizi immobiliari prestati da Ferservizi (€ 3.285 mila) relativi alle fee che riguardano i seguenti servizi:

- dismissione del patrimonio immobiliare di RFI;
- locazione immobili, i cui canoni sono aumentati a seguito di una più puntuale attività di ricognizione e regolarizzazione di situazioni pregresse, della messa a reddito di ulteriore patrimonio immobiliare e dell'adeguamento al tasso d'inflazione;
- attività di recupero crediti.

La voce "servizi informatici in *outsourcing*" accoglie i costi per manutenzione *software* ed *hardware* sia verso la società TSF (€ 10.363 mila) sia verso il mercato esterno (€ 3.831 mila): in particolare, il lieve decremento della voce di € 699 mila è principalmente imputabile a minori costi per manutenzione *hardware* (€ 374 mila) e *software* (€ 172 mila)

verso TSF e minori costi per manutenzione *hardware* verso terzi (€ 142 mila). Per una maggiore chiarezza espositiva i costi relativi al contratto di *outsourcing* sono stati indicati separatamente tra le “Prestazioni diverse”.

La voce “manutenzioni e riparazioni su beni immobili” subisce un decremento pari a € 6.951 mila per effetto sia di una più corretta allocazione dei costi per la manutenzione ed il decoro delle stazioni nella voce “Altri servizi appaltati”, pari a € 5.317 mila, precedentemente iscritti nella voce “Manutenzioni e riparazioni beni immobili”, sia per i minori oneri sostenuti verso Grandi Stazioni. Più in dettaglio, a seguito della stipula in data 20.04.2006 di un nuovo accordo tra RFI e Grandi Stazioni per la definizione dei criteri di attribuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, si è proceduto ad una più corretta attribuzione delle prestazioni per natura, che ha riguardato le voci “Manutenzioni e riparazioni beni immobili”, “Servizi di gestione del patrimonio immobiliare” e “Fitti e spese accessorie di locali privati” ricompresa tra “Godimento beni di terzi”, determinando nel complesso una riduzione di costi netta pari ad € 3.736 mila.

La voce “Manutenzioni e riparazioni” relativamente ai rapporti intrattenuti con le società del Gruppo è così dettagliata:

- € 13.700 mila verso Grandi Stazioni;
- € 7.993 mila verso Centostazioni;
- € 892 mila verso Trenitalia.

Per quanto attiene alla posta “Prestazioni diverse”, si evidenziano di seguito i rapporti intrattenuti con le società del Gruppo nel corso dell’esercizio 2006:

- ✓ “Premi assicurativi”, per € 41.458 mila, e “*Polfer*”, per € 9.972 mila, sono esclusivamente verso la controllante Ferrovie dello Stato;
- ✓ “Personale distaccato” è principalmente verso Ferrovie dello Stato (€ 4.497 mila);
- ✓ “Servizi Amministrativi Generali di Gruppo” si compone delle seguenti prestazioni:
 - attività di *service* amministrativo per € 14.050 mila verso Ferservizi;
 - servizi comuni per € 215 mila verso Ferrovie dello Stato ed € 1.037 mila verso Trenitalia;
 - servizi di *ferrotel* per € 1.993 mila e di mense per € 1.247 mila verso Ferservizi;
 - corsi di istruzione professionale per € 1.452 mila verso Ferservizi, € 624 mila verso Isfort, € 71 mila verso TSF e € 21 mila verso Trenitalia.

L’incremento della voce “Premi assicurativi” di € 3.908 mila riguarda l’aumento delle tariffe assicurative applicate da Ferrovie dello Stato già nel secondo semestre dell’anno precedente in fase di proroga del contratto stipulato nell’anno 2000 con la Compagnia Assicurazioni Generali SpA.

I costi relativi alla “manutenzione eccezionale” fanno parte dell’insieme di quegli interventi urgenti intesi alla sola riparazione dei danni di forza maggiore dovuti ad eventi eccezionali che escludono per loro natura la programmabilità. Ove nel corso di tali interventi vengano effettuate anche attività di rinnovo/miglioria, la quota relativa a

queste ultime viene capitalizzata. Tali costi si incrementano per € 5.242 mila a seguito di maggiori interventi per calamità naturali ed eccezionali.

I costi della voce “Servizi di mensa e *ticket restaurant*” sono principalmente verso il mercato esterno, di cui € 8.288 mila per il servizio mensa ed € 16.113 mila per l'utilizzo di *ticket restaurant*. La posta registra complessivamente un decremento pari a € 1.846 mila rispetto all'anno precedente dato dall'effetto congiunto del decremento degli oneri relativi alle mense (€ 2.326 mila) parzialmente compensato dall'incremento dei costi per *ticket* (€ 480 mila) in conseguenza di:

- chiusura di alcune mense;
- maggiore utilizzo di *ticket* conseguente all'attivazione del nuovo sistema di *badge* con la sostituzione dei vecchi buoni a cui non tutti gli esercizi si sono tempestivamente adeguati con l'installazione delle necessarie apparecchiature.

L'incremento della voce “Viaggi e soggiorni” pari a € 1.770 mila è imputabile principalmente a maggiori costi per trasferte soprattutto per il maggior utilizzo del vettore aereo. Nella suddetta posta è ricompreso l'onere verso Trenitalia per il “contributo al trasporto per motivi di servizio dei titolari di carta di libera circolazione” pari a € 4.813 mila.

La voce “Concorsi e compensi ad altre ferrovie” registra un decremento di € 4.883 mila, correlato all'analoga riduzione dei ricavi contabilizzati nella voce “Corrispettivi binari di raccordo, stazioni comuni e tronchi di confine” conseguente alla convenzione quadro con le ferrovie francesi già commentata tra i “Ricavi delle vendite e prestazioni” della presente Nota Integrativa a cui si fa rimando.

I costi per i “servizi di *holding*” riguardano principalmente i servizi resi dalla Capogruppo nell'area finanza, legale, affari societari, relazioni esterne, amministrazione del personale, sviluppo e organizzazione. Tali costi registrano rispetto all'esercizio 2005 un incremento di € 831 mila per effetto delle maggiori attività svolte nell'area finanza per l'acquisizione delle nuove linee di finanziamento a seguito delle scissioni Ferrovie Real Estate e TAV, nell'area legale del lavoro e nell'area sviluppo e organizzazione del personale.

I costi per “pubblicità e *marketing*”, pari a € 4.896 mila, registrano un lieve decremento pari a € 424 mila; i suddetti oneri sono per € 1.166 mila verso le società del Gruppo, principalmente verso la controllante Ferrovie dello Stato per i servizi di comunicazione (€ 908 mila), e per € 3.730 mila verso il mercato esterno.

I costi per “istruzione professionale” nell'esercizio 2006 registrano un decremento di € 533 mila per effetto della rivisitazione del contratto con Ferservizi che ha comportato il mancato rinnovo del servizio per l'informatica di base e del finanziamento alla formazione e la rivisitazione del contratto inerente la logistica della formazione, secondo una diversa logica di determinazione del corrispettivo dei costi, passando dal metodo “*full cost*” a quello del prezzo unitario effettivo, con un conseguente abbattimento dei costi fissi.

Il decremento dei costi per “prestazioni professionali” di € 412 mila e “consulenze” di € 996 mila è imputabile ai minori oneri sostenuti per compensi agli avvocati nonché a consulenti peritali.

L'andamento dei costi relativi al “contratto di *outsourcing*” registra complessivamente un decremento pari a € 459 mila, determinato principalmente da minori costi verso Ferservizi. Si segnala inoltre che in tale posta sono stati contabilizzati € 783 mila verso Ferrovie dello Stato relativamente agli oneri per la gestione delle licenze del sistema informatico SAP precedentemente detenuta da TSF.

La voce “Spazi serviti” riguarda gli oneri condominiali degli immobili gestiti da Ferservizi per gli spazi occupati ad uso ufficio da RFI che, rispetto all'esercizio 2005, si riducono di € 629 mila, per effetto del processo di liberazione spazi messo in opera dalla società già a partire dallo scorso anno.

I costi di “*facilities*”, rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio 2005, comprendono i seguenti servizi esclusivamente verso Ferservizi:

- gestione e rilascio dei titoli di viaggio nazionali ed internazionali (€ 1.300 mila);
- riproduzione di documenti e rilegatura da parte dei centri stampa (€ 1.900 mila);
- attività di ricevimento e controllo accessi (€ 2.634 mila);
- servizio di corrispondenza e notifica atti (€ 1.497 mila);
- servizi di fattorinaggio di palazzo (€ 600 mila), di autorimessa (€ 390 mila), di biblioteca (€ 184 mila), di videoconferenza (€ 15 mila) e di protezione aziendale (€ 378 mila).

La voce “Altre prestazioni” registra un incremento di € 5.605 mila correlato principalmente ai maggiori oneri per prestazioni tecniche ricevute da terzi riguardanti per lo più attività di certificazione, studi, sperimentazioni ed altro.

La voce ha subito inoltre una riclassifica che secondo una più corretta allocazione per natura dei conti, rialloca gli oneri relativi alle commissioni passive su fidejussioni verso la controllante e verso terzi (rispettivamente pari a € 92 mila ed € 121 mila nell'esercizio 2006) dagli Oneri finanziari ai Costi per servizi - Altre prestazioni.

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a € 32.623 mila ed è così dettagliata:

Descrizione	2006	2005	Differenze
Fitti e spese accessorie di locali privati	13.999	18.553	(4.554)
Rimborso oneri condominiali	646	611	35
Canoni per utilizzo marchio	10.593	10.538	55
Locazioni e noleggio beni strumentali e altri beni	1.177	2.000	(823)
Altri canoni e noli	6.208	6.539	(331)
TOTALE	32.623	38.241	(5.618)